

Recensione "SONNAMBULI, MALEDIZIONI E LUMACHE"

TRAMA

Hendrick, un ragazzo di tredici anni e suo fratello Eddi, di cinque anni, si trasferiscono con la loro famiglia in una grande casa. Fin dalla prima notte Eddi è sonnambulo e disegna lumache nella sua cameretta, mentre di giorno le raccoglie. Nel tempo i due fratelli scoprono che nella casa, trent'anni prima, vivevano due ragazzi: Ralf, di quasi tredici anni e Roland, di cinque anni, entrambi morti in circostanze misteriose. Hendrick ed Eddi scopriranno una camera piena di giocattoli, un vecchio diario e il sospettato dell'omicidio di Ralf e Roland: la loro madre che fece loro una minestra di funghi velenosi. Con le lumache disegnate da Eddi si compone la frase LA MIA MORTE e così si scoprirà che sul paese c'è una maledizione e lo spirito di Ralf continuerà a far morire bambini di genitori che sospetta siano i suoi assassini. Hendrick indagherà sul colpevole, per fermare la maledizione e Ralf.

COMMENTO SUL LIBRO

Il libro "Sonnambuli, maledizioni e lumache" mi è piaciuto moltissimo. Fin da quando mi hanno esposto la trama, mi sono interessata a questo libro, mi attirava. Quando l'ho letto ho scoperto che è esattamente come me l'hanno descritto e come me l'ero immaginato, anzi meglio. Leggerlo è stato come risolvere un puzzle: ogni nuova scoperta corrisponde ad un tassellino e alla fine, quando ce li hai tutti, il puzzle ti rivela il colpevole con l'immagine che viene fuori. Volevo quasi entrare nel libro per indagare insieme ad Hendrick ed Eddi. Avevo i miei sospetti su chi era il colpevole, ma erano sbagliati. Sarebbe bello avere un'avventura come la loro, naturalmente senza la morte di nessuno! Mi separerò a fatica da questo libro, perché mi ha appassionato tanto!

RIFLESSIONI SUL LIBRO

Mi chiedo perché il colpevole (di cui non dirò il nome) abbia optato per l'omicidio. Se fossi stata il responsabile, non avrei ucciso le persone che non mi piacevano, ma avrei cercato un modo per farle trasferire. Per esempio spaventandole o inventando una finta promozione di lavoro per farle allontanare.

Aurora Gandolfo 1A